

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4378 del 29/08/2018
Oggetto	FC13T0047_RETTFICA ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEL DEMANIO IDRICO NEL COMUNE DI CESENA (FC) DETERMINA ARPAE N.4283/2018 CONCESSIONARIO ROMAGNA ACQUE SOCIETA DELLE FONTI S.P.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4563 del 29/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventinove AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: RETTIFICA ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEL DEMANIO IDRICO NEL COMUNE DI CESENA (FC) DETERMINA ARPAE N.4283/2018 CONCESSIONARIO ROMAGNA ACQUE SOCIETA DELLE FONTI S.P.A.

PRATICA: FC13T0047

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

RICHIAMATA la propria determinazione n. DET-AMB- 2018-4283 del 23/08/2018 con oggetto “VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEL DEMANIO IDRICO NEL COMUNE DI CESENA (FC)” - **PRATICA FC13T0047**;

VISTA la comunicazione PGFC/2018/13449 del 27/08/2018 con la quale l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile chiariva che la loro Determinazione n. 2637 del 24/07/2018 si riferiva:

1. sia all’attraversamento di cui alla pratica FC13T0070, linea di attraversamento Gas per la quale non venne rilasciata una concessione ma una semplice autorizzazione idraulica;
2. sia agli attraversamenti di cui alla pratica FC13T0047, linea di attraversamento Acqua e Fognature, questi ultimi composti da “tubo per fognatura nera in pressione, in ghisa DN 400, con tubo guaina in acciaio DN 700; tubo per acqua in ghisa DN300, con tubo guaina in acciaio DN 500; tubo per gas a media pressione in acciaio DN 250, con tubo guaina in acciaio DN400

VERIFICATO quindi che per mero errore materiale la concessione DET-AMB- 2018-4283 del 23/08/2018 riportava i riferimenti della linea di attraversamento di cui alla pratica FC13T0070;

RITENUTO pertanto, a seguito di quanto sopra esposto, di dovere rettificare la predetta determinazione con indicazione della corretta linea di attraversamento a cui si riferisce la pratica FC13T0047;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell’Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpa di Forlì-Cesena, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sostituire il comma 1 del dispositivo:

*“di concedere alla Società ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI – P.IVA 00337870406 con sede legale nel Comune di Forlì (FC) la **variante sostanziale** della concessione (**FC13T0047**) rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con determinazione n. 15759/2014 per l’occupazione dell’area demaniale in alveo del Fiume*

Savio e individuata catastalmente al Fg. 72 antistante i mapp. 551 – 114 e al Fg. 78 antistante i mapp. 702 – 703 - 706 del Comune di Cesena (FC) per la realizzazione delle seguenti opere idrauliche:

- rivestimento dell'alveo e delle scarpate con massi ciclopici cementati in cls. Per la protezione delle condotte e per la stabilizzazione del fondo dell'alveo in corrispondenza del ponte e a valle dello stesso per complessivi 23 m longitudinalmente il corso d'acqua;
- protezione della pila centrale del ponte, che a lavori ultimati risulterà al centro dell'alveo, mediante rivestimento con massi ciclopici in cls;
- profilatura della sezione idraulica a monte e valle del ponte, in sponda destra, per una lunghezza complessiva di 150 m circa;"

con il seguente comma:

di concedere alla Società ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI – P.IVA 00337870406 con sede legale nel Comune di Forlì (FC) la variante sostanziale della concessione (FC13T0047) rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con determinazione n. 15759/2014 per l'occupazione dell'area demaniale in alveo del Fiume Savio per un intervento con scavi a cielo aperto consistente in:

- occupazione delle aree del demanio idrico catastalmente individuate al Foglio 78 mappali n.702-703 e area antistante e al foglio 77 antistante il mappale 13 del Comune di Cesena per una lunghezza di 90m mediante:
 - tubo per fognatura nera in pressione, in ghisa DN 400, con tubo guaina in acciaio DN 700;
 - tubo per acqua in ghisa DN 300, con tubo guaina in acciaio DN 500;
 - tubo gas a media pressione in acciaio DN 250, con tubo guaina in acciaio DN 400

i suddetti tubi, per una lunghezza di 55,00 m, sono annegati dentro un bauletto in cls di sezione 2,50 x1,00 m.

2. di sostituire l'articolo 1 del Disciplinare:

*"La concessione ha per oggetto la **variante sostanziale** della concessione rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con determinazione n. 15759/2014 per l'occupazione dell'area demaniale in alveo del Fiume Savio e individuata catastalmente al Fg. 72 antistante i mapp. 551 – 114 e al Fg. 78 antistante i mapp. 702 – 703 - 706 del Comune di Cesena (FC) per la realizzazione delle seguenti opere idrauliche:*

- *rivestimento dell'alveo e delle scarpate con massi ciclopici cementati in cls. Per la protezione delle condotte e per la stabilizzazione del fondo dell'alveo in corrispondenza del ponte e a valle dello stesso per complessivi 23 m longitudinalmente il corso d'acqua;*
- *protezione della pila centrale del ponte, che a lavori ultimati risulterà al centro dell'alveo, mediante rivestimento con massi ciclopici in cls;*
- *profilatura della sezione idraulica a monte e valle del ponte, in sponda destra, per una lunghezza complessiva di 150 m circa."*

con il seguente articolo 1 del Disciplinare:

La concessione ha per oggetto la variante sostanziale della concessione rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con determinazione n. 15759/2014 per l'occupazione dell'area demaniale in alveo del Fiume Savio e individuata

catastralmente al Foglio 78 mappali n.702-703 e area antistante e al foglio 77 antistante il mappale 13 del Comune di Cesena per una lunghezza di 90m mediante:

- **tubo per fognatura nera in pressione, in ghisa DN 400, con tubo guaina in acciaio DN 700;**
- **tubo per acqua in ghisa DN 300, con tubo guaina in acciaio DN 500;**
- **tubo gas a media pressione in acciaio DN 250, con tubo guaina in acciaio DN 400**

i suddetti tubi, per una lunghezza di 55,00 m, sono annegati dentro un bauletto in cls di sezione 2,50 x1,00 m.

3. di confermare tutta la restante parte della propria determinazione n. DET-AMB- 2018-4283 del 23/08/2018;
4. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
5. che contro il presente provvedimento il destinatario entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ovvero all'autorità giurisdizionale ordinaria entro 30 giorni per quanto riguarda indennità e canoni.

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)***

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.